

# FAMIGLIE IN RETE

“un gruppo di famiglie e  
singoli uniti per costruire  
insieme un pezzetto  
di solidarietà”

Nelle nostre città, caotiche e moderne, dai ritmi frenetici e dallo sguardo distratto, vivono tante persone in situazioni di solitudine e di difficoltà; molte bussano alle porte di Casa Betania.

Il progetto famiglie in rete chiede ad ogni famiglia, coppia o singolo che desiderino partecipare, di mettersi in gioco.

Non chiede di lasciare le esperienze che le famiglie già stanno vivendo, di uscire dai gruppi di appartenenza, di assumere impegni sproporzionati rispetto ai loro ritmi di famiglia e di lavoro.

L'impegno nel servizio può essere vissuto indipendentemente dalla partecipazione al cammino di confronto e riflessione proposto ed articolato quest'anno su 3 incontri; parimenti ciascuno potrà decidere di partecipare solamente ai 3 incontri proposti.

## ALCUNE IDEE PER RENDERE CONCRETA LA SOLIDARIETÀ:

- Disponibilità per piccoli lavori di falegnameria, elettricista, idraulico, pittura, piccoli traslochi.
- Accompagnamento di bimbi a scuola o fisioterapia.
- Affiancamento ad un bambino con disabilità per un'azione di sostegno, aiuto e stimolo.
- Affiancamento ad un bambino per l'aspetto scolastico.
- Affiancamento ad una mamma giovane che ha avuto da poco un bambino e che non ha nessuno che possa "accompagnarla" nell'accudimento del bimbo.
- Affiancamento come famiglia di appoggio, ad un nucleo mamma con bambino ospiti negli appartamenti gestiti in affitto dalla Cooperativa.



La parola Rete evoca anche il mondo di internet e la sua tecnologia che consente di accorciare le distanze e di veicolare tempestivamente eventuali richieste di aiuto tramite la posta elettronica.

[posta@casabetania.org](mailto:posta@casabetania.org)

Disponibile anche il sito internet di Casa Betania; vieni a visitarci al seguente indirizzo:

[www.casabetania.org](http://www.casabetania.org)

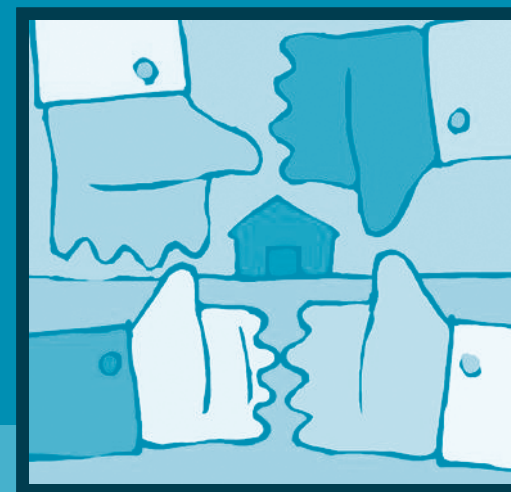
# FAMIGLIE IN RETE

2009  
2010

## UNA PROPOSTA PER...

fare un cammino di confronto  
su temi di interesse sociale

rendere concreta la solidarietà  
attraverso piccoli gesti di servizio



# CASA BETANIA

Via delle Calasanziane, 12 - Roma  
06.6145596-3

## Il programma degli incontri 2009/2010

# INCONTRI SULLE SFIDE EDUCATIVE DELLA FAMIGLIA A PARTIRE DA SPUNTI EVANGELICI

### La famiglia e... la solidarietà

(Domenica 31/01/2010)

**“Chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti.”**

Chi è il mio prossimo? Come la famiglia può farsi prossima per evitare il pericolo di rinchiusersi in se stessa? La logica del servizio invece della logica della competizione. Perché e come la società ha interesse a evitare di chiudersi? Che utilità può avere il servizio all'interno della società civile?

#### Relatore: Mons. Enrico Feroci

(Attuale Direttore Caritas Diocesana di Roma, è stato parroco di S.Frumenzio prima e S.Ippolito successivamente).

*"Siamo venuti in questo mondo non per noi stessi, ma per fare del bene agli altri." Siamo venuti qui per dare, non per ricevere. Due strade si aprono dinnanzi ad ognuno: servire se stesso o servire il prossimo. Scegliere quale sarà la tua autentica ispirazione di vita. La scelta di se stesso è più comoda, il Servizio al prossimo esige un sacrificio. Ma, se ci si riflette, il servizio di se stesso significa diventare schiavi della propria ambizione e da ciò nasce invidia e insoddisfazione. Mentre nel servizio del prossimo si è liberi, non si lavora per una ricompensa, né in competizione con gli altri. Si è liberi di esprimere il proprio amore: e la cosa curiosa dell'Amore è che più se ne dà, più copiosamente esso ci viene restituito!*

*Buona Strada nel Servizio!" [...]*

(BADEN POWELL)

### La famiglia e... la pace

(Domenica 28/02/2010)

**“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio”.**

La diversità è solo in apparenza un ostacolo. Riconoscerne il valore nel rispetto reciproco è il primo passo verso una pace vera: a partire dal nostro quotidiano! La pace si costruisce dal basso. Educare alla cittadinanza. Il cristiano operatore di pace: in famiglia e nella società cosa comporta?

#### Relatore: Prof.ssa Milena Santerini

(Ordinario di pedagogia generale all'Università Cattolica di Milano, si occupa anche all'interno della Comunità di S.Egidio di temi legati alla pace, all'educazione interculturale, alle sfide pedagogiche legate alla globalizzazione).

*“Occorre forse una rivoluzione di mentalità per capire che la pace non è un dato, ma una conquista.*

*Non un bene di consumo, ma il prodotto di un impegno.*

*Non un nastro di partenza, ma uno striscione di arrivo.*

*La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia.*

*Esige alti costi di incomprensione e di sacrificio.*

*Rifiuta la tentazione del godimento.*

*Non tollera atteggiamenti sedentari.*

*Non annulla la conflittualità.*

*Non ha molto da spartire con la banale "vita pacifica".*

*Sì, la pace prima che traguardo, è cammino.” [...]*

(DON TONINO BELLO)

### La famiglia e... la povertà

(Domenica 11/04/2010)

**Gesù, guardatolo, lo amò e gli disse: «Una cosa ti manca! Va', vendi tutto ciò che hai e dallo ai poveri e avrai un tesoro in cielo; poi vieni e seguimi».**

Cosa davvero diciamo quando parliamo di povertà? Tra materia (le cose) e spirito, una soglia di passaggio difficile da concretizzare? Vivere la famiglia, educare i figli, vivere le relazioni, evangelicamente in un mondo consumistico. Essere poveri e/o essere cristiani.

#### Relatore: Prof.ssa Stella Morra

(Teologa, attualmente docente presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, ha lavorato per tanti anni con passione all'interno dell'Azione Cattolica Italiana). Anima da anni la formazione all'interno della Diocesi di Fossano in Piemonte.

*“Tempo è di ritornare poveri per ritrovare il sapore del pane, per reggere alla luce del sole per varcare sereni la notte e cantare la sete della cerva. E la gente, l'umile gente abbia ancora chi l'ascolta, e trovino udienza le preghiere. E non chiedere nulla” . [...]*

(DAVID MARIA TUROLO)

**Tutti gli incontri si terranno a Casa Betania dalle 15,00 alle 18,30.**

**È previsto un servizio di babysitting: si prega di comunicare la partecipazione e l'età dei bambini.**